

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 26/06/2023

immediatamente eseguibile

N. di Reg.15/2023

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 26 (ventisei) del mese di giugno alle ore 15:00 si è riunito in modalità telematica, mediante videoconferenza, il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", per deliberare come da invito prot. n. 491/2023 del 20/06/2023 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", la quale accertata la validità della seduta, risultando presenti 6/7 componenti del Comitato di Bacino dà avvio ai lavori del Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti".

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore f.f. dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI.

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti:

NOMINATIVO	CARICA	P/A
ARGENTI ANTONELLA Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD)	PRESIDENTE	P
BAGGIO LORENZA MARIA Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD)	COMPONENTE	P
BERGAMIN ALESSANDRA Assessore delegato del Comune di Vigodarzere (PD)	COMPONENTE	P
MONTAGNER CRISTIANO Sindaco del Comune di Mussolente (VI)	COMPONENTE	P
PELLANDA LUIGI Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)	COMPONENTE	P
SPAGNOLO LUCIO Sindaco del Comune di Rotzo (VI)	COMPONENTE	P
TONAZZO STEFANO Sindaco del Comune di Limena (PD)	COMPONENTE	A

Il Comitato adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.4 – allegati n.1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

IL DIRETTORE f.f.

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

(firma digitale)

(firma digitale)

Pubblicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente.

IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro – in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell’08.11.2018;

VISTE altresì:

- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”*;
- la deliberazione dell’Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”*;

ASSUNTO che con delibera n. 28 del 15/12/2022 si è scelto, per questa fase di avvio, di continuare la collaborazione con il CdB Brenta, Ente omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, mediante un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all’esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta, incardinando in via transitoria la struttura dell’ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATA la Delibera di Comitato n. 7 del 08/06/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 che contiene anche l’analisi dei fabbisogni del personale e le correlate previsioni di nuove assunzioni;

RICHIAMATE

- la Legge di bilancio 2020, n. 160/2019, amplia la possibilità di utilizzare le graduatorie esistenti non solo per coprire i posti messi a concorso ma anche per effettuare eventuali scorrimenti.
- il decreto-legge n.162/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 8/2020 (c.d. Milleproroghe) all'art. 17, comma 1-bis, prevede che gli enti locali possano procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO che le suddette norme consentono agli enti locali di disapplicare la disposizione del predetto articolo 91, comma 4, del Tuel 267/2000, con la possibilità di utilizzare le graduatorie anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso;

CONSIDERATO che l'utilizzo di graduatoria di altra pubblica Amministrazione risponde:

- all'esigenza di contenimento della spesa pubblica legata al sostentamento dei costi per portare a compimento la selezione pubblica, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa
- alla riduzione dei tempi per l'acquisizione del personale programmato che con questa procedura vengono notevolmente ridotti rispetto alla ordinaria procedura del concorso pubblico,
- rispetta l'ineluttabile dettame del concorso pubblico di cui all'articolo 97 della Costituzione;

RITENUTO, stante la condizione di sottorganico dell'Ente, più volte evidenziata dal Direttore ff, di agevolare procedure veloci ed economiche per il reclutamento di personale;

RICORDATO che le graduatorie approvate da altri Enti possono essere utilizzate da altre Amministrazioni, anche sulla base di intese raggiunte con altre Amministrazioni dopo la conclusione del concorso, nell'ineludibile rispetto dell'ordine delle medesime e sulla base di criteri predeterminati (es. tempi e modi per l'interpello degli idonei ...) da una specifica disciplina regolamentare;

VISTO lo schema di regolamento proposto dagli uffici;

RITENUTO di approvare il Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente;

VISTI gli esiti della discussione come riepilogati nel verbale di seduta ad uso esclusivamente interno del Comitato di Bacino;

VISTO l'esito della votazione, in forma palese per alzata di mano, che si riporta:

PRESENTI N. 6

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di approvare il Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 23/06/2023

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'ente.

Il Comitato Istituzionale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

PRESENTI N. 6

FAVOREVOLI N. 6

Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti

Art. 1 – Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, così come prescrive l'art. 91 del T.U.E.L 18 agosto 2000, n. 267 ed in relazione al disposto dell'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, per la copertura di posti vacanti disponibili, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire, l'Amministrazione può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto delle procedure disciplinate dal presente regolamento.
2. Le motivazioni alla base di tale scelta consistono nella semplificazione dei procedimenti di selezione; nell'economicità degli atti; nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'assunzione dei dipendenti.
3. Ai fini di tale facoltà riconosciuta all'Ente, potranno essere prese in considerazione, in via prioritaria, le graduatorie approvate da parte degli Enti che insistono sul territorio dell'Ambito Territoriale ottimale Brenta per i rifiuti, comparto Regioni e Autonomie Locali ed in particolare dai Comuni, dalle unioni di Comuni e dalle Amministrazioni Provinciali di Padova e Vicenza.

Art. 2 – Modalità di utilizzo

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia prima che dopo l'approvazione della graduatoria.
2. L'utilizzo deve essere disposto con deliberazione di Comitato. Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.
3. L'accordo si concretizza:
 - a. Se l'utilizzo della graduatoria è antecedente alla conclusione del concorso con la stipula di una convenzione per la gestione comune della procedura di reclutamento del personale, con indicazione di: durata dell'accordo, numero di assunzioni, modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due enti pubblici nonché gli eventuali rapporti economici tra gli Enti convenzionati.
 - b. Se l'utilizzo della graduatoria è successiva alla conclusione del concorso con il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo rilasciata dall'ente che ha formato la graduatoria. In tal caso l'intesa si concretizza con uno scambio di lettere che sancisce l'intesa e il consenso degli Enti in ordine all'utilizzo della graduatoria.
4. L'utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto o di comparti diversi.
5. Nel caso di assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate per scorrimento le graduatorie a tempo indeterminato di un altro Ente.

6 Per l'utilizzo vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Pertanto l'utilizzazione delle graduatorie di altro Ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e inquadramento giuridico. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio. Sussiste omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria anche quando si intende utilizzare una graduatoria di concorso a tempo indeterminato e part time per l'assunzione a tempo determinato e pieno.

Art.3 – Criteri per l'individuazione e l'utilizzo delle graduatorie

Tra le graduatorie in essere che rispettano i criteri di cui all'art.1 comma 3, l'individuazione di quella alla quale attingere, previa stipula della convenzione di cui all'art.2, avverrà, in primis sulla base dell'"ambito territoriale" applicando il seguente ordine di priorità:

I. Comuni dell'Ambito territoriale Ottimale Brenta per i rifiuti e unioni di Comuni di cui almeno uno costitutivo del CBB Brenta;

II. Amministrazioni Provinciali di Padova e Vicenza.

III. Altri Enti locali siti nell'ambito territoriale ottimale Brenta per i rifiuti;

IV. Enti locali appartenenti alle contigue province di Padova, Vicenza e Treviso;

In caso di pluralità di graduatorie nel medesimo ambito territoriale si darà preferenza alla graduatoria più recente in riferimento all'annualità e, nel caso di più graduatorie disponibili approvate nello stesso anno, si darà preferenza al candidato idoneo meglio collocato in base all'ordine di graduatoria e, a parità di collocazione, a quello più giovane di età.

Art. 4 – Iter procedurale utilizzo graduatorie di altri Enti

1. Al fine di individuare la graduatoria a norma del precedente art. 3 si procederà come di seguito:

- Il Direttore procede via pec a formulare espressa richiesta di utilizzo di graduatoria ai Comuni dell'Ambito territoriale Ottimale Brenta per i rifiuti e unioni di Comuni di cui almeno uno costitutivo del CBB Brenta;
- In ipotesi di richiesta infruttuosa (negativa ovvero inevasa nel termine di gg. 15 dalla ricezione della pec) la medesima sarà estesa nell'ordine alle categorie di cui all'art 3;
- In presenza di Ente che dichiara disponibilità ad addivenire alla definizione dell'accordo e alla stipula della convenzione di cui all'art.2 si prevede che, agli idonei individuati in applicazione dei criteri di cui all'art.3 venga assegnato un termine di dieci giorni per comunicare la propria disponibilità in ordine alla assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato, fermo restando che l'utilizzo a tempo determinato di unità utilmente collocate in graduatorie di altri Enti non pregiudica la posizione dell'idoneo o vincitore nella graduatoria dell'Ente detentore della stessa.
- Nel caso in cui, nel termine assegnato, non pervengano da parte delle Amministrazioni interpellate disponibilità all'utilizzo delle graduatorie richieste, il Consiglio di Bacino Brenta procederà motivatamente ad individuare un Ente con il quale stipulare la convenzione per l'utilizzo della graduatoria da esso detenuta.
- Acquisito il consenso dal candidato individuato, il perfezionamento dell'assunzione rimane subordinato al rilascio di attestazione del Responsabile del Servizio Personale dell'amministrazione titolare della graduatoria che riporti l'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria del pubblico concorso con la precisazione se sia stato impugnato/proposto ricorso concluso o pendente, o se siano decaduti i termini senza che sia stato proposto alcun ricorso. Il solo avvio della procedura di impugnativa avverso la graduatoria del concorso costituisce motivo di diniego al consenso.

2. Il Consiglio di Bacino si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo posizionato utilmente qualora vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

3. Per le assunzioni a tempo determinato, qualora sussistano ragioni di urgenza dettate da motivi di ordine pubblico, igiene e sanità o per garantire il regolare funzionamento dei servizi essenziali e di pubblica utilità, il Consiglio di Bacino procederà motivatamente ad individuare un Ente con il quale stipulare la convenzione per l'utilizzo della graduatoria mediante scorrimento dei soggetti utilmente in essa collocati, ai quali sarà singolarmente assegnato un termine di 8 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione.

Art. 5 – Iter procedurale utilizzo di graduatorie del Consiglio di Bacino

1. In caso di richieste da parte di altri Enti di utilizzare graduatorie, a tempo determinato o indeterminato, approvate dal Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, sottoporrà le stesse al Comitato con proprio motivato parere.

2. A seguito di delibera di autorizzazione del Comitato, l'utilizzo della graduatoria dovrà essere disciplinata, a seguito di accordo con l'Ente richiedente, da apposita convenzione di contenuto coerente con quanto previsto all'art. 2 del presente regolamento.

3. L'utilizzo a tempo determinato presso altro Ente non pregiudica la posizione dell'idoneo o vincitore nella graduatoria dell'Ente detentore della stessa per assunzioni a tempo determinato o indeterminato. I candidati risultati idonei che, a seguito della conclusione del suddetto iter, non accettassero proposte di assunzione da parte di altro Ente non perdono il diritto ad essere chiamati ed assunti da questo ente.

Art. 6 – Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

1. Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti integrazione alle vigenti norme regolamentari disciplinanti le procedure per l'accesso all'impiego presso il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti.

2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto col medesimo. 3. Il presente regolamento entra in vigore trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line. 4. Il presente regolamento è pubblicato ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.Lgs.n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 7 – Rinvio dinamico

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.

2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovra ordinate.